

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura Costruzione Città
Tesi meritevoli di pubblicazione

PROGETTARE LO SVILUPPO LOCALE NELLE VALLI DI LANZO: LA FILIERA TERRITORIO-LEGNO

di Carla Mariarita Torreno
Relatore: Federica Corrado
Correlatore: Annalisa Savio

L'obiettivo della tesi è impostare una strategia di sviluppo per le Valli di Lanzo (situate in Provincia di Torino, Fig. 1) partendo dalle potenzialità del territorio. La proposta riguarda la valorizzazione della risorsa legno attraverso la strutturazione di una "filiera territorio-legno con un ritorno al territorio" e si inserisce nel percorso del progetto europeo AlpBC (Alpine Building Culture, che terminerà nel 2015) in cui le Valli di Lanzo sono state scelte dalla Regione Piemonte come area pilota.

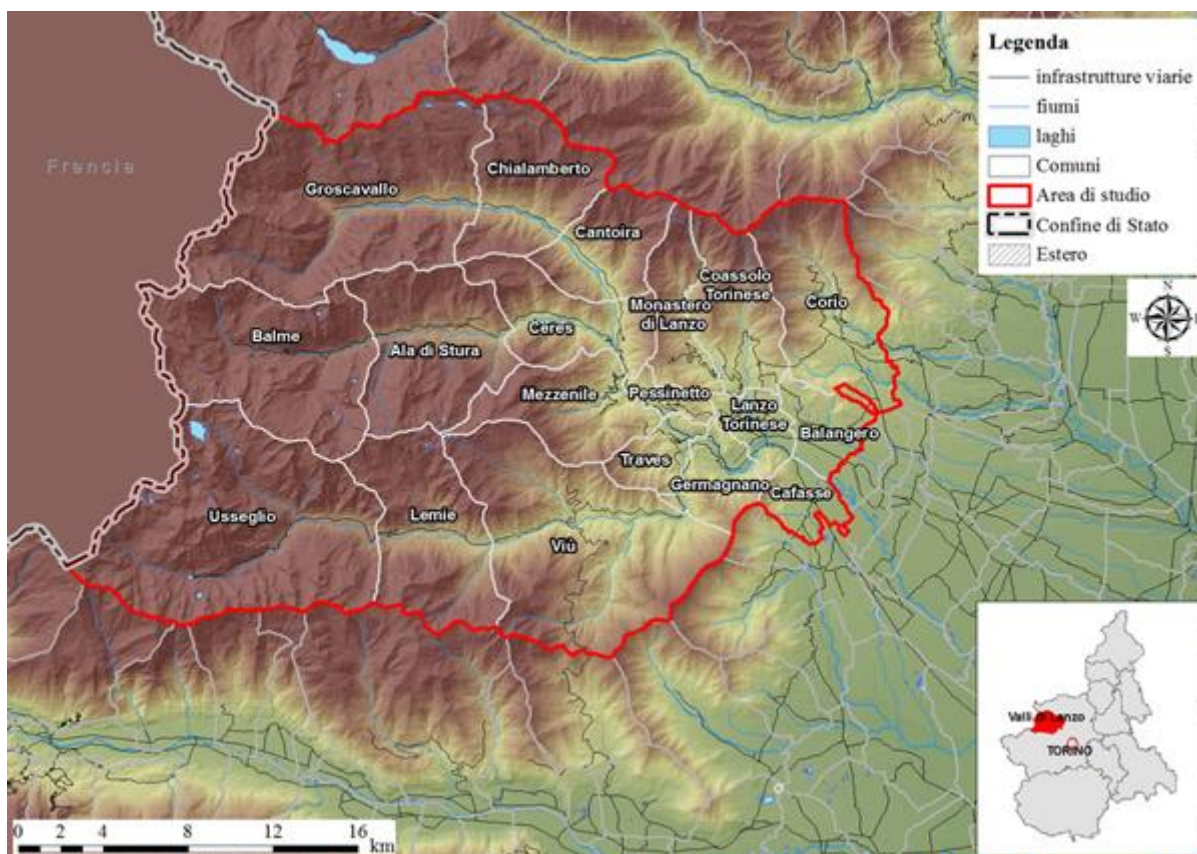


Fig. 1 – Carta di inquadramento territoriale delle Valli di Lanzo (elaborazione dell'Autore, 2014)

La ricerca parte dall'analisi del territorio, dal punto di vista demografico, socio-economico e della qualità della vita (anche attraverso un'intervista qualitativa alla popolazione). A fronte di criticità come lo spopolamento, la diminuzione dei servizi (es. istruzione, sanità) o l'accessibilità più difficoltosa nelle alte valli, questo territorio presenta alcune opportunità da valorizzare (tra cui la vicinanza a Torino). In particolare, il 41,77% del territorio è costituito da superficie boscata e vi sono 16 aziende insignite dell'Eccellenza Artigiana (riconosciuta dalla Regione Piemonte) nel settore legno.

In seguito all'osservazione di alcune buone pratiche, si è costruito un possibile percorso di sviluppo basato sulla risorsa legno, che collega differenti elementi che possono contribuire a migliorare la qualità della vita e creare nuove opportunità lavorative.

Il primo risultato di questa ricerca riguarda l'identificazione dei potenziali portatori di interesse (enti locali, imprese forestali, segherie, artigiani, scuole di scultura, musei) e il loro coinvolgimento attraverso lo strumento dell'intervista.

Il secondo risultato è costituito dalla proposta progettuale della "filiera territorio-legno", di cui alcune parti esistono già sul territorio; bisogna però creare le condizioni perché tutti i passaggi siano presenti e siano collegati in modo continuo e diretto. Il primo passo è la gestione sostenibile dei boschi locali, fondamentale sia per la produzione di legna sia per garantire il ruolo multifunzionale delle foreste. Oltre ad illustrare i passaggi che compongono la filiera (Fig. 2), si propongono alcune strategie per promuovere l'artigianato locale e creare nuove opportunità di lavoro, sostenendo artisti, artigiani e scuole di scultura e dando la possibilità di insegnare e imparare sul territorio il mestiere dell'"artigiano falegname".

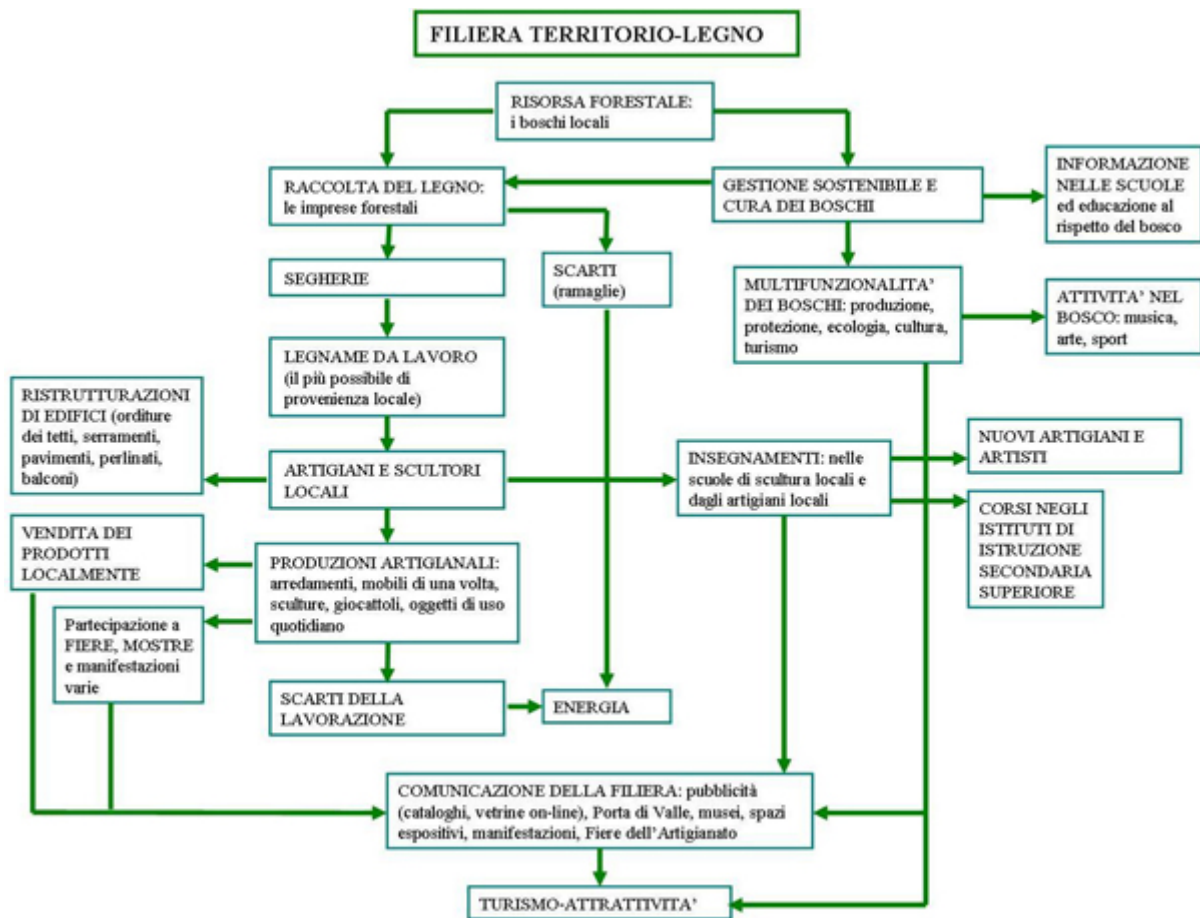


Fig. 2 – Schema della filiera territorio-legno proposta

Come ultimo risultato vengono proposti alcuni strumenti per la comunicazione della filiera. Il primo riguarda la collaborazione con i musei locali per promuovere un'immagine del territorio legata al legno, attraverso esposizioni e conferenze oppure ipotizzando l'ampliamento delle strutture museali per ospitare una sezione relativa all'attuale produzione in legno.

La seconda proposta si riferisce alla realizzazione di una "Porta di Valle", che rappresenta al tempo stesso un ingresso simbolico nelle valli, un punto di informazione turistica e un contenitore di servizi per la promozione del territorio (es. conferenze, mostre, attività didattiche, vendita prodotti locali). La struttura potrebbe inoltre ospitare una "Mostra permanente del legno e dell'Artigianato delle Valli di Lanzo" per promuovere la filiera locale dal bosco al prodotto finito. L'idea è localizzare la Porta di Valle a Lanzo Torinese, luogo di riferimento oltre che di ingresso nel territorio delle valli. Dal P.R.G.C. si è individuata un'area destinata a "Terziario di nuovo impianto", in cui si potrebbe recuperare l'esistente cascina abbandonata (se possibile) o almeno riutilizzare l'area già occupata e mantenere la zona verde antistante, evitando un nuovo consumo di suolo (Fig. 3).



Fig. 3 – Estratto della Tavola P3c del P.R.G.C. di Lanzo Torinese e vista aerea dell'area ipotizzata per la Porta di Valle (indicata in entrambe le immagini dal cerchio rosso)

L'ultima proposta per la comunicazione della filiera riguarda la realizzazione di un sito internet dove artigiani, artisti, associazioni, scuole di scultura e musei delle Valli di Lanzo possono inserire gratuitamente recapiti e informazioni.

In conclusione, la "filiera territorio-legno" potrebbe sostenere la ripresa demografica ed economica delle Valli di Lanzo, ma va supportata da una serie di azioni per ridurre le criticità che pesano sul territorio.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Carla Mariarita Torreno: carla.torreno@outlook.it